CAPITOLO I- L'AMBIENTE NATURALE

Situazione geografica=Il Comune di Orino Azzio é posto a 45 52' di latitudine Nord e a 3° 44' di longitudine ovest, appartiene alla provincia di Varese dal cui capoluogo dista Km.17,5 (ex capoluogo di circondario é Varese)

Le distanze dai Comuni confinanti sono le seguenti: da Gemonio Km.4,700, da Cuvio Km.5,500, da Cocquio Km.5, da Cabiaglio km.4,150, E' separato dai seguenti Comuni dei quali indico la rispettiva situazione geografica in rapporto al Comune di Orino Azzio: Cuvio Nord, Gemonio a Nord Ovest, Cocquio a Ovest e Cabiaglio a Est= I confini sono convenzionali a nord, a est e a ovest= A sud ha il confine ha il confine naturale del Monte Campo dei Fiori= Non esistono isole amministrative=

SUPERFICIE: la superficie di Orino Azzio é di Km.6,08, il Comune occupa tra i 116 della Provincia di Varese il 72 posto in ordine decresciente di grandezza, La percentuale nei confronti della superficie di Orino Azzio con quella del Comune medio della Provincia é 0,58, della regione é 0,35, del Regno é 0,14.

ALTIMETRIA= Il territorio del Comune si trova in zona collinosa= Il centro principale é posto a 442 metri, l'altitudine prevalente é di 300 =600 metri, e la minima é di 280 metri= L'altitudine aumenta procedendo verso sud del territorio di Orino Azzio = Le parti più elevate sono la Colma di Orino m.1100, il Piano delle Noci m.800, la Gesiola m.550.=

Litologia: Pare che parte del territorio appartenga al Miocene, si trovano infatti banchi irregolari di arenarie e strati contenenti lignite = Si nota poi la presenza di ciottoli alpini piccoli o giganteschi compatti e impermeabili che dimostrano l'appartenenza all'età quaternaria = La natura del materiale morenico e di grossi massi erratici e roccia cristallina ci dice che il territorio ha subito l'invasione di ghiacciai quaternari; I depositi fluvio glaciali colmarono allora gran parte della pianura padana e da essi una parte cementata (diluviale antico) rimasta scoperta é formata di materiali argillosi e quindi arida e poco fertile = Abbondano marne varicolori alternate, con strati di calcare più o meno marmose = Le principali frane si sono localizzate sulle colline di Valnebia e Donée = Smottamenti si trovano nella località chiamata Gesiola, sulla strada poi per andare alla Rocca si trovano molti gluaieti e molte cave di sabbia =

CLIMATOLOGIA :Non trovandosi nel Comune una stazione metereologica riporto notizie fornitomi dall'esperienza degli abitanti = Abbondanti sono le nevicate da Dicembre a Marzo, qualche anno é nevicato anche in Ottobre, ma solo sulle cime più alte dove la neve dura fino ad Aprile.

Quest'anno la neve é apparsa in Dicembre, ma é caduta durante tutto l'inverno in piccola quantità. L'altezza massima di neve caduta in questi ultimi anni é stata di 50=60 centimetri. Nel Comune grandina molto poco, il territorio più colpito é generalmente quello di Azzio= Si ricorda solo una grandinata eccezionale avvenuta IO anni or sono

Le brinate a Orino Azzio sono molto rare,e i giorni di nebbia non più di due o tre all'anno = I venti dominanti sono: il Mergozzo che viene dal Lago Maggiore e la tramontana che viene dal Lago di Lugano= Come inverni particolarmente rigidi si ricordano quelli del 28=29 e 39=40. Gli inverni sono sempre secchi e d'estate si ha una temperatura fresca = L'Agodto e Settembre del I942 si possono ricordare trà i periodi di più forte siccità che abbia avuto Orino Azzio = Servendomi dei coefficenti di correzione di Filippo Eredia in funzione della temperatura nota del Comune di Laveno anch'esso in Provincia di Varese,posto a un'altitudine minore di circa 250 metri di quello di Orino Azzio,ha potuto calcolare le seguenti medie mensili per l'anno I94I.=

Gennaio	0,I
Febbraio	3,I
Marzo	6,0
Aprile	7,7
Maggio	I4,5
Giugno	I7,5
Luglio	20,3
Agosto	2I,2
Settembre	I4,9
Ottobre	I0,4
Novembre	5,0
Dicembre	I,9

PROVERBI DIALETTALI METEREOLOGICI :

I Can a ghé ur capell a la culma de Urin,
l'acqua a l'é visin.

Quando c'é il cappello alla Colma di Orino,l'acqua é vicino =

2 Quan ur sò el varda indrè el fa bel temp ur dì adrè =

Quando il sole si volta indietro fa bel tempo il giorno dopo.

3 Quan el trona vers Laven ciapa un restel e va a fa ur fen.

Quando tuona verso Laveno piglia un rastrello e vai a far fieno.

4 Quan el trona vers Gambirò stè atent fiò.

Quando tuona verso il gambirolo (nome di una collina) fate atten= zione ragazzi.

IDROGRAFIA = Nel territorio di Orino Azzio si trovano il torrente Fiume di mezzo e il torrente della pesa =Questi due torrenti non sono mai straripati = Esiste una sorgente della Gesiola,le cui acque contengano magnesio = Questa sorgente ha una portata di 20÷ 30 litri al secondo = La temperatura invernale della sua acqua é 7-8 gradi,la temperatura estiva é di IO-I2 gradi.

FAUNA = La selvaggina é costituita da lepri in numero discreto = Nei mesi estivi si hanno passaggio di quaglie,tordi,beccaccie = Si trovano numerosi in questa zona il merlo,la gazza,la ghiandaia = Ci sono pernici sulle cime maggiori = I gamberi si trvano nei tor= renti,molto più numerosi negli anni passati ora tendono a scompa= rire,probabilmente ciò é dovuto all'intorbidamento delle acque dei torrenti,perché vi si fanno scolare acque sporche e materiali di rifiuto =

CAPITOLO II = L'AMBIENTE UMANO =

Le abitazioni rurali di Orino Azzio sono per lo più delle casette a due piani,costruite in sasso e si trovano tutte riunite al cen= tro

Nelle case non troviamo acqua potabile: I contadini attingono l'acqua che occorre alle loro necessità, alle fontane pubbliche che si trovano nel paese molto frequenti = A Orino Azzio non esistono gas, gli abitanti si servono per cucinare del camino e di cucine economiche = Le case hanno esternamente un aspetto molto rustico e semplice, ma sono spesso abbellite da pergolati e da vasi di garofani e gerani che si trovano sui davanzali di tutte le finestre e terrazze e di cui i contadini hanno una cura particolare.

Al piano terreno delle casette troviamo sempre la cucina molto grande e al piano superiore le camere da letto.

Spesso vicino alla cucina vi é un piccolo vestibolo da cui parte la scala che conduce al piano superiore, ma molte case per accedere al primo piano hanno solo una scala esterna.

L'ampiezza delle finestre varia da 90 centimetri a un metro e la loro altezza varia da m.I,80 a m.2 . L'altezza delle camere varia da 3 a 4 metri e la loro cubatura più frequente é di mc.36.

I gabinetti sono rudimentali e non rispondono alle norme igieniche perché mancano sempre di acqua. Si trovano per lo più in sgabuzzini posti nel cortile e servono anche per più case. Le abitazioni anche se hanno una porta principale sulla strada, hanno tutte delle porte di accesso a un cortile. Quì troviamo le concimaie che sono quasi sempre scoperte = Le stalle si trvano generalmente in esdifici separati dalle case = Sono tutte di modello antico, ma il loro stato é in generale buono =

Solo in pochissime case esistono stalle che si trovano nello stesso edificio dove abit ano i contadini,in un locale vicino alla cu= cina,ma questa abitudine,che in antico doveva essere diffusa,tan= de a scomparire. Numerosissime sono le ville fatte costruire per lo più da Milanesi,nella strada che conduce della Chiesa alla sor= gente della Gesiola a sud est,sulla strada che dalla Chiesa condu= ce al campo sportivo a sud ovest e a nord sulla strada che unisce Orino con Azzio. Hanno tutte grandi girdini,sono belle costruzioni sia dal punto di vista tecnico che da quello artistico,fornite tutte di acqua potabile= Spesso i contadini posseggono nei terreni di la= voro delle casine di sasso,specialmente nei vigneti che si trovano ad altezze superiori ai 550 metri= Essi le costruiscono sopratutto, per mettervi gli attrezzi di lavoro,che sarebbe troppo faticoso por= tare ogni volta fin lassù,e per rifigiarsi in caso di improvviso temporale,data la distanza delle loro abitazioni in paese.

RETE STRADALE : Le principali comunicazioni stradali congiungenti Orino Azzio con altri Comuni sono:

Strada S.Lorenzo che ha una lunghezza di m.1058 e una larghezza media di m.5,20=

Strada per Trevisago = che ha una lunghezza di m.1130 e una larghezza media di m.4,20.

Strada vecchia Orino Azzio che ha una lunghezza di m.413,50 e una larghezza media di m.3,40=

Strada nuova Orino Azzio che ha una lunghezza di m.1342 ed una larghezza media di m.5,50 ed é stata costruita nel 1928 =

Strada per Gemonio e Cuvio che ha una lunghezza di m.1386 ed una larghezza media di m.3,75.=

Strada delle Bozze che ha una lunghezza di m.234 e una larghezza media di m.5.=

Strada del Convento =che ha una lunghezza di m.297 e una larghezza media di m.3.=

Vi sono poi le vie interne di Orinoche hanno una larghezza media di m.3,20 e una lunghezza di m.1273.=

Vie interne di Azzio che hanno una larghezza media di m.3; e una lunghezza di m.1135.

Non esiste a Orino Azzio una stazione ferroviaria, vi sono però dei regolari servizi automobilistici, che mettono in comunicazione il paese con Varese (dove vi sono le stazioni ferroviarie delle F.S. e della Nord) e con Gemonio e Cocquio Trevisago (ove vi sono le stazioni ferroviarie della linea Nord.)

CAPITOLO III= LA POPOLAZIONE

Popolazione di fatto (presente) Popolazione legale (residente)

Anni	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1861	426	475	901	==	==	==
1871	==	==	922	==	==	917
1881	==	==	1059	==	==	1123
1891	==	==	==	==	==	==
1901	==	==	1099	==	==	1170
1911	==	==	943	==	==	1209

I921	==	==	9I5	==	==	I~~I44~~
I931	358	475	833	439	488	927
I936	360	485	845	387	482	869

Aumenti e diminuzioni decennali assoluti.

	Popolazione di fatto		Popolazione legale	
Anni	Aumenti	Diminuzioni	Aumenti	Diminuzioni
I86I	==	==	==	==
I87I	21	==	==	==
I88I	I37	==	206	==
I90I	40	==	47	==
I9II	==	I56	39	==
I921	==	28	==	65
I931	==	82	==	2I7
I936	I2	==	==	58

Aumenti e diminuzioni tra il I88I e il I936

	Popolazione di fatto		Popolazione legale	
Anni	Aumenti	Diminuzioni	Aumenti	Diminuzioni
I88I	==	==	==	==
I936	==	56	==	48

La popolazione assoluta presente attuale in funzione di quella del I86I =I00 é : anno I86I=I00; Anno I936=93,5.

Orino Azzio occupa l'89 posto fra i Comuni della Provincia in ordine decrescente di popolazione assoluta sia presente che residente.

La popolazione della Provincia é di 395.896 abitanti secondo l'ultimo censimento:il numero dei suoi Comuni é II6,perciò il rapporto della popolazione del Comune e quella del Comune medio della Provincia é di 0,24.=

Con la popolazione del Comune medio della Regione il rapporto é di 0,21;col Comune medio del Regno é 0,I4.

DENSITA' DELLA POPOLAZIONE

Anni	Indice Abitanti per Kmq.	Indice ettari per abitanti	Confronti con densità Provincia	Regione	Regno
I86I	==	==	==	==	==
I87I	I5I	0,55	I76	I47	90
I88I	I74	0,57	I90	I37	99
I90I	I80	0,55	202	I78	II3
I9II	I55	0,64	2I5	I98	I2I
I92I	I50	0,66	220	2II	I25
I93I	I37	0,72	320	233	I33
I936	I38	0,7I	329	244	I38

MIGRAZIONI = Per ciò che riguarda l'emigrazione di questo Comune debbo notare che esso ha avuto carattere temporaneo.
Gli emigranti infatti,costretti da necessità economiche a lasciare la propria terra per andare a cercare fortuna altrove,dopo qualche anno di lavoro all'estero tornano in patria a godere il frutto delle loro fatiche= Meta preferita erano il Lussemburgo,la Francia,e la Svizzera = All'Estero essi facevano sopratutto l'operaio,lo scal= pellino e il muratore = Non esistono in Comune statistiche degli emigrati,e neppure gli elenchi degli emigrati dal I90I al I9I4 = Nei diagrammi ammessi non mi é stato possibile distinguere l'emi= frazione permanente dalla temporanea=

Movimento naturale della popolazione

Statistica della natalità (nati vivi) mortalità totale nuzialità e mortalità infantile.

Anni	Natal.	Mort.Tot.	Nuzial.	Mortal I° anno	Infantile dal I° al III°
I934					
I935	II	I6	3	I	==
I936	7	20	3	I	==
I937	I2	I2	5	3	==
I938	I0 I3	I8 20	7 3	2 2	== I

Gli indici di natalità,mortalità,totale,nuzialità nel quinquennio I934 =38 per I00 abitanti.

anni	Natalità	Mortalità totale	Nuzialità

Anni	Natalità	Mortalità totale	Nuzialità
I934	I,30	I,99	0,35
I935	0,82	2,36	0,35
I936	I,42	I,42	0,59
I937	I,I8	2,24	0,82
I938	I,54	2,36	0,35

Riporto ora gli indici per IOO abitanti della Provincia, della Regione e del Regno =

Anni	Natalità	Mortalità Totale	Nuzialità
I934	I,63	I,25	0,69
I935	I,66	I,21	0,7I
I936	I,70	I,21	0,72
I937	I,70	I,35	0,9I
I938	I,84	I,27	0,8I
I934	2,I7	I,31	0,74
I935	2,I5	I,42	0,62
I936	2,96	I,37	0,79
I937	2,05	I,45	0,90
I938	2,I7	I,41	0,78
I934	2,34	I,33	0,74
I935	2,33	I,38	0,67
I936	2,24	I,39	0,74
I937	2,29	I,42	0,87
I938	2,37	I,40	0,74

La superiorità delle bare sulle culle é in questo paese veramente preoccupante. Questo progressivo spopolamento é dovuto anche al fatto che la gioventù a la tendenza ad abbandonare il paese povero di risorse per portarsi nelle città dove maggiormente essi possono svolgere le loro attività = Si fa ora un'attiva campagna demografica con visite mediche alle partorienti e ai neonati, premi di nuzialità, premi per le famiglie numerose.

LA FAMIGLIA = L'autorità dei genitori é notevole e rispettata, padre e madre vigilano attentamente i loro figli = il numero medio dei com= ponenti la famiglia ordinaria si aggira intorno ai 3 I/2 = Il nume= ro medio dei componenti la famiglia numerosa é 8 = Esistono 6 famiglie numerose.

La popolazione rispetta ed aiuta con spirito cristiano i vecchi e gli infermi e si prodiga in aiuti materiali. Viene registrato qualche caso di adorazione di trovatelli, non si ricorre però per tali adozioni agli ospizi, ma si adottano fanciuuli del posto, nati da qualche sventurata e abbandonati.

Usanze tipiche - Nel secolo scorso ed ai principi di questo secolo, vi era l'abitudine quando una ragazza rifiutava di sposare un giovinotto di spargere per terra per tutto il percorso della casa di quest'ultimo a quella della ragazza dei gusci di castagna pestati così tutto il paese poteva ridere alle spalle del giovane rifiutato.= In occasione di fidanzamento poi i genitori dello sposo usavano portare alla sposa invece dell'anello, un lungo scialle a fiori che si chiamava lo scialle della parola.

Quindici giorni prima del matrimonio si faceva in casa della sposa la festa della lana. Spettava agli sposi però sciogliere tutti i nodi = Seguiva poi una festa da ballo.

In occasione della festa di Sant.Antonio, patrono del paese, i giovani con della calce appiccicavano dei gusci di lumaca vuoti, in cui avevano messo dell'olio di noce, che poi accendevano.

Acquedotto= L'acquedotto di Orino Azzio fu costruito nel 1928 e fu completato nel 1932= La spesa richiesta per tale opera fu di L.150.000.= Le tubazioni sono di acciaio ma senza saldatura = Le sorgenti assicurano 136 litri di acqua per persona anche in tempi di magra. L'acqua potabile fino a 80 mc. costa L. 1.= al Mc.; oltre gli 80 mc. costa L.0,75 al Mc.=per uso industriale l'acqua costa L.0,30 al Mc.=Per uso commerciale (Alberghi) l'acqua costa L.0,50 al Mc.

Alimentazione = Non esiste pubblico macello, ogni macellaio provvede per proprio conto alla macellazione del bestiame = La vigilanza igienica sugli alimenti spettà al Podestà, il quale si vale dell'Ufficiale Sanitario Consorziale per l'esercizion delle sue ritribuzioni. Il Laboratorio Provinciale d'Igiene di Varese esamina il latte. Quando si comprano nuove bestie si avvisa l'Ufficiale Sanitario e il Veterinario che è il Dott. Enrico Toselli, il quale si trova a Cuvio che è il Comune Capo Consorzio; quest'ultimo deve praticare apposita visita alle bestie medesime.= E' assolutamente vietato a chiunque la

vendita di tutto ciò che si ritiene malsano in conformità al rego= lamento 3 Febbraio I90I N.45 e al Decreto Legge I8 Marzo I926 N.562 riguardanti la repressione delle frodi nella preparazione e nella vendita di soatanze di uso agrario e di prodotti agrari= I contadi= ni si nutrono principalmente di polenta, che fanno con la farina di loro produzione, di latte di verdura, che producano nei loro campi e di castagne in autunno e in inverno= Sono in generale molto parchi nei cibi = Trà le specialità originarie possiamo ricordare il "Parò" pasticcio di farina, uova, zucchero e latte che si fà friggere nell' olio di noce.

Cause della mortalità generale =

Malattia	I934	I935	I936	I937	I938
Carcinoma	==	I	I	3	==
Broncopolmonite	2	I	=	3	2
Malaria	==	==	==	I	I
Miocardite	3	I	I	4	2
Sclerosi-cardio renale	5	6	I	I	3
Trombosi cerebrale	3	6	2	4	3
Peritonite	2	I	I	=	=
Nefrite	I	2	I	I	=
Cancrena sclerotica	=	I	I	=	I
Ascesso	=	=	I	=	3
Tifo	=	=	=	=	I
Enterite diabetica	I	=	=	=	I

Dalle statistiche del quinquennio I934-I938 risulta che la mortalità maggiore é causata da trombosi cerebrale e da sclerosi cardio renale (i morti di quest'ultima malattia hanno tutti sorpassati i 70 anni d'età) Vi é un solo caso di morte dovuta a malattia infettiva =

Cause della mortalità infantile=

Cause della mortalità infantile =

Malattie	1934	1935	1936	1937	1938
Enterite	I	I	=	=	2
Prematuranze	=	=	=	=	=
Immaturità	=	=	I	I	=
Broncopolmonite	=	=	I	=	I
Appendicite	=	=	I	=	=

Morti violente = Non vi é stata in questi cinque anni nessuna morte violenta.

Ospedale = Non esiste nel Comune = I malati vengono ricoverati nell' Ospedale di Circolo di Cittiglio = La spesa annua sostenuta dal Municipio si aggira sulle L.1900.= con una spesa media di L.2,24 per abitante. I ricoverati sono circa 3 all'anno.La spesa media per ricoverato é di L.633.= La retta dell'Ospedale di Cittiglio é di L.22.= negli Ospedali di Varese di L.26.=

Levatrici,Farmacia,Medici: Esiste una levatrice a Orino,il Medico Condotto risiede a Cuvio,ma viene il Martedi e il Venerdì nell'ambulanza di Orino e di Azzio.

Il Medico Condotto fa poi visite mensili esclusivamente per la maternità e infanzia. Nell'ambulanza c'é un armadio farmaceutico = Ora non c'é più ad Orino Azzio la mutua Nazionale Malattie.

Stazioni di Cura = Colonie= Non esiste a Orino Azzio alcuna colonia.

Camposanto = Il Cimitero di Orino si trova all'altezza di m.425, é quindi più basso rispetto al centro principale dove ha sede la casa Comunale.

Il Cimitero nuovo di Azzio si trova a m.400= Il vecchio Cimitero é stato abolito perché troppo ristretto.

CAPITOLO IV= L'ABITANTE =

Condizioni fisiche: La statura media degli abitanti é di circa m.I,60,la statura massima é di m.I,80= La maggior parte della po= polazione ha capelli bruni e occhi castani =Ci sono in tutto tré persone coi capelli rossi = Gli abitanti con difetti organici sono complessivamente claudicanti e 2 deficenti. I riformati alla leva per ogni IOO visitati vanno da 5 a IO all'anno.

CONDIZIONI INTELLETTUALI = L'istruzione preelementare é svolta dall'Asilo Vittorio Emanuele III° d'Orino che é stato fondato nel I908 e ricostruito nel I923 ed é fornito di aula,salone,gabinetti e locali vari,e dell'Asilo Regina Margherita di Azzio il quale ha oltre ai locali di cui é fornito l'altro Asilo,ha anche una cucina per la refezione.

Statistiche degli Asili nel quinquennio I934-I938

Anni	Asilo di Orino		Asilo di Azzio	
	Insegnanti	Iscritti	Insegnanti	Iscritti
I934	I	I4	4	33
I935	I	I9	4	29
I936	I	I7	4	35
I937	I	I8	4	30
I938	I	I7	4	36

Le scuole elementari sono in numero di due,unasi trova ad Orino, l'altra ad Azzio= Nella I scuola abbiamo fino alla quinta elemen= tare,nella seconda fino alla quarta. Statistica delle scuole di Orino Azzio nel quinquennio I934=I938.

Anni	Insegnanti	Aule	Maschi	Femmine	Totale

95/96

Anni	Insegnanti	Aule	Maschi	Femmine	Totale
I934	4	4	52	36	88
I935	4	4	46	32	78
I936	4	4	45	31	76
I937	4	4	47	39	86
I938	4	4	51	35	86

Mancano del tutto scuole per l'istruzione post elementare e non vi sono né collegi,né convitti,le scuole più vicine si trovano a Varese= La percentuale degli analfabeti é del 2%= Gli Orinesi più agiati frequentano i collegi di Varese = Dal I934 al I938 tutti gli sposi hanno regolarmente sottoscritto il loro atto matrimoniale. Tutte le Domeniche d'inverno,e il martedì venerdì e domenica d'estate,il Parroco apre al pubblico la propria biblioteca ricca di volumi anche non religiosi.
Vi sono due librerie cartolerie con rivendita di giornali.
Bisogna distinguere nei numeri di giornali venduti,le copie vendute d'inverno e quelle vendute d'estate,le quali sono in quantità maggiori data l'affuenza di villeggianti.
D'inverno tra Orino e Azzio si vendino al giorno circa 40 corrieri della sera,3 Popoli D'Italia (a cui ci sono anche 2 abbonati)2 Prealpine (a cui ci sono 5 abbonati)=Tra i settimanali si vendono circa 38 Domeniche del Corriere,20 Corrierini e 6 Tribune. D'estate si vendono invece in media 45 Corrieri,9 Popoli D'Italia,7 Prealpine (esclusi gli abbonati). Tra i settimanali circa 52 Domeniche del Corriere e 30 Corrierini = La Domenica si vendono 20-25 copie in più del Corriere della Sera. Secondo i rivenditori non si é riscontrata diminuzione di vendita dopo la diffusione della radio rurale.

Condizioni morali = C'é stata una condanna per furto di una macchina fotografica,e per furto dal tabaccaio di Orino.
Avvengono spesso d'inverno manomissioni di pollai. E' stata elevata contravvenzione per porto d'arma e caccia abusiva. Ci sono a Orino Azzio 3 bambini illegittimi.= L'amore del vino é abbastanza radicato, ma senza degenerare in alcolismo.

Religiosità = Le Parrocchie del Comune sono due:quella di Orino e quella di Azzio.

La parrocchiale di Orino risale all'anno I60I,é di stile barocco,ad una sola navata,con tré altari ricchi di marmi pregiati ed é dedicata alla SS.Vergine Immacolata = Possiede un quadro della Santissima Trinità che porta la data I654,ma non é firmato.Nel coro vi é un quadro che raffigura l'adorazione dei Magi,che si ritiene della scuola di Gaudenzio Ferrari,restaurato nel I938.

Esiste ancora l'antica Parrocchiale di Orino che rimonta all'anno II00 circa,é di stile lombardo,dedicata a S.Lorenzo martire. Possiede una tela dipinta ad olio,rappresentante questo Santo,che si ritiene della scuola Luinesca? Questa Chiesa fu ripristinata nel I827.

La Parrocchiale di Azzio é di recente costruzione. Il suo stile é incerto,possiede un altare in marmo con nicchia,raffigurante il mistero dell'annunciazione. Il campanile data dal I780.

Ad Azzio esiste un Convento che fu costruito nel I325 circa dai Frati minori Francescani. La chiesa,preceduta da un porticato,é ampia,ad una sola navata,l'altare maggiore é di legno di noce,in stile barocco. Il coro pure in noce ha 20 stalli. Vi sono bellisssimi dipinti della scuola di Gaudenzio Ferrari= La Chiesa venne consacrata da Monsignor Archinti Vescovo di Como nell'anno I427 e fu soppressa da Napoleone I nell'anno I805 = Del convento vero e proprio non esiste più nulla, perché fu abbattuto per costruire case civili di abitazione =

I pellegrinaggi annuali degli abitanti di Orino Azzio sono due,uno al Sacro Monte di Varese e uno a Santa Caterina del Sasso sul Lago Maggiore. Le confraternità ed associazioni laiche presentano la solita inquadratura di Azione Cattolica e religiosa.

Fisionomia politica= I Partiti politici,nell'anteguerra,comprendevano: una sezione del P.U.S. (Partito Ufficiale Socialista) e partiti nazionali in forte maggioranza,questi partiti politici si sono potratti fino all'immediato dopo guerra.Nel I920 é subentrata una sezione del Fascio. Col I925 gli altri partiti si sono sciolti ed é rimasta la sola sezione del Fascio.

Tabella statistica delle organizzazioni del P.N.F.

Maschile

Femminile

Maschile		Femminile	
Figli della Lupa	I2	Piccole Italiane	28
Balilla	23	Giovani Italiane	I6
Avanguardisti	24	Giovani Fasciste	27
Giovani Fascisti	36	Donne Fasciste	55
P.N.F.	I96	Massaie Rurali	I47
		Operaie	40

Per le opere assistenziali funziona un Ente Comunale di Assistenza presieduto dal Podestà. Le famiglie più bisognose sono sovvenzionate in natura con buoni che danno diritto agli alimenti necessari. La Befana Fascista distribuisce annualmente indumenti e giocattoli alle famiglie con prole.

Ritrovi di Cultura e Sport= Esiste il Dopolavoro Comunale ad Orino, in un bell'edificio moderno fornito di un bel teatro, dove spesso si danno, sia d'inverno che d'estate, recite a favore delle opere assistenziali viene messo il salone che dove si danno e organizzano trattenimenti di vario genere. Pure a disposizione delle iniziative prò opere assistenziali viene messo il salone che si trova annesso all'Asilo di Azzio. Esiste a Orino Azzio un corpo musicale.=

Gli abbonati dell'E.I.A.R. sono 50.

CAPITOLO V = CONDIZIONI ECONOMICHE

Agricoltura

Superficie agraria

Superficie territoriale 608 ettari
" Agraria e forestale 577 ettari
" improduttiva 31 ettari

La superficie agraria e forestale é così divisa.

Colture	Ett. di coltura con piante legnose	Ettari di coltura semplici	Ettari totali
Seminativi	9	40	49
Prati permanenti	I08	76	I83
Pascoli	2	8I	83
Colture legnose spec.		I4	I4
Boschi (castagneti)		246	246
incolti produttivi		2	2

La parte improduttiva (incolto sterile e abitato urbano e rurale rispetto alla superficie totale ha la percentuale del 5%, mentre la percentuale dell'incolto produttivo é del 0,32%.

PRODUZIONE MEDIA = Ecco le statistiche della superficie e produzione delle singole coltivazioni. Densità delle coltivazioni legnose.

Coltivazioni	Superficie ettari	Media per ettaro sessennio 1923-28	Media per ettaro 1929
Segale	3	15,3	16,0
Granoturco	16	19,9	19;9
Patate	10	99,0	101,5
Orti famigliari	10	0,8	0,8
Fiori (rose)	12	1,5	1,5
Prati avvicend. (trifoglio)	1	48,0	50,0
tare	9		
Tot.	49		
Prati permant.	175	48,7	49,6
Pascoli	83	8,2	8,2
tare	8	3,4	3,9
Tot.	266		

PRODUZIONE MEDIA DEI FORAGGI

Coltivazioni	in quintali di fieno normale	Produzione accessoria	in qul. di fieno normale
Prati avvicenddati	Ql. 50	Prati e pascoli	Ql. 969
Prati permanenti	" 8676	Paglia dei cereali	" 18
Pascoli "	" 677	Cime, frasche fronde	" 72

ROTAZIONI AGRARIE = Al terreno viene praticato un sistema di ro= tazione ad avvicendamento quadriennale:granoturco o patate nel I° anno,frumento con trifoglio nel 2° anno,trifoglio nel 3° anno,se= gale o frumento nel 4° anno. Spesso però i contadini applicano questa successione di colture soltanto alla maggior parte del loro campo e coltivano la parte restante con colture che rispondono ai bisogni delle loro famiglie (fagioli,cavoli ecc.).

IRRIGAZIONE = Non esistono pascoli irrigabili o irrigati,marcite e risaie = Non vi é alcun silos per i foraggi.

BESTIAME = Statistica ricavata dal censimento agrario del I9 Marzo I930.

Bovini N.I9I	Vitelli e Vitelle sotto l'anno	N.I2
	Manzette,manze giovenche	N.20
	Vacche	N.I34
	Manzi e buoi	N. 24
	Torelli e tori	N. I

Equini N.6
Suini N.7
Ovini N.9
Caprini N.21

I bovini appartengono quasi tutti alla razza bruno alpina e Tirolese. Il numero degli equini e dei suini e ovini é insignificante. Esiate un certo numero di capre.

Quali animali da cortile si hanno conigli in buon numero,notevole é la quantità di pollame,specialmente galline. Vi sono 5 apiari= La bachicoltura che al principio di questo sefolo era molto sviluppata a Orino Azzio é stata poi poco a poco abba,donata. In questi ultimi anni affinché la bacchicoltura ripranda la sua antica importanza nel quadro generale dell'economia del paese si é posto il divieto all'ab= battimento dei gelsi. Ma per una ripresa della bachicoltura sarebbe indispensabile una vera azione di propaganda che deve servire fino ai più piccoli contadini per eliminare lo scoraggiamento e la sfiducia. Il prezzo dei bozzoli prima dell'attuale guerra era di L.5,50 nette al Kg. ora il prezzo si aggira sulle IO-II lire.

La lotta contro la tubercolosi bovina é svolta mediante la vaccinazione dei vitelli e con l'eliminazione degli animali infatti precocemente riconosciuti a mezzo tubercoline.

Per combattere l'alfa epirootica ci si vale delle misure profilattiche prescritte dal regolamento di polizia veterinaria e di vaccinazione preventiva.

La stagione della monticazione va dal Maggio a Settembre.

In tale periodo gli animali bovini vengono mandati ad Azzio, dove esiste una stazione di monta.

La media per ettaro del bestiame grosso é del 0,31, la media per abitante é del 0,23. La produzione media del latte per ogni mucca é di 5 litri giornalieri, se nel fare questa media si tiene conto sia dei periodi in cui le mucche non hanno quasi latte, sia di quelle di cui ne danno in abbondanza. Dal Febbraio 1942 esiste il libro genecologico delle mucche lattifere.

POPOLAZIONE AGRICOLA =

Posizione professonale capo famiglia	Famiglie	Componenti
Conducenti terreni propri		305
Fittavoli		25
Giornalieri		50
Altri addetti		6

Abbiamo per ogni Km.^{2} di superficie territoriale 63 abitanti, e per ogni Km.^{2} di superficie agraria e forestale 67 abitanti.

SUDDIVISIONE DELLA PROPRIETA' TERRIERA =

Dal censimento del 19 Marzo 1930 risulta che la proprietà fondiatia del Comune é divisa in 386 componenti. Si tratta in prevalenza di possessori di piccole proprietà.

Case di Orino Azzio

Usi civili- Sono stati riconosciuti dagli antichi feudatari gli usi civili per la raccolta delle stramaglie e di legna per focolare e per la raccolta di nocciole a favore solo della frazione di Orino.

Prezzo medio - Il prezzo medio di un ettaro boschivo di monte, se molto arborato e ricco di alberi di faggio, si aggira sulle lire I2.000.=; se il bosco ha mabrei con la legna di minor pregio il prezzo si aggira sulle I0.000.= lire. Per un ettaro di pascolo non irriguo valgono gli stessi prezzi. Il prezzo medio di un ettare di terreno arativo va dalle I2000.= alle I3000.= lire.

Bonifiche-Fino ad ora non é stata presa nessuna iniziativa in proposito.

Caccia e pesca = Il periodo di caccia s'inizia alla fine di Agosto e si potrae per tutta la stagione autunnale. Si cacciano sopratutto lepri, pernici, quaglie. C'é un roccolo a circa 430 metri di altezza. Vengono distribuite 11 licenze di caccia.

Ricerche complementari = Il più vicino ispettorato di agricoltura é la sezione di Varese. La cattedra ambulante di agricoltura con ingerenza anche a Orino Azzio, risiede a Varese. Non esistono a Orino Azzio cooperative agricole e sindacati agricoli.

CAPITOLO VI = CONDIZIONI ECONOMICHE = INDUSTRIE =

Popolazione industriale=

Il numero delle popolazione industriale di Orino Azzio secondo il censimento del 1936 era di 192 persone. La popolazione industriale rispetto alla popolazione totale aveva la percentuale del 22%. Prima dell'attuale guerra (nel 1939) vi erarno 194 persone dedite all'industrie, di cui 54 lavoravano nella bottega artigiana Mascioni per la fabbricazione di organi, 100 erano dedite all'industria delle costruzioni, 17 all'industria dei trasporti, 20 a piccole botteghe artigiane, 6 a una segheria, 2 ai servizi igienici e di polizia urbana, 1 alla provvista e distribuzione della forza motrice e 4 liberi professionisti.

Principali industrie =

La bottega organaria Mascioni che da più di 100 anni costruisce organi fu fondata nel 1829= La sede originaria si trovava in territorio appartenente al Comune di Cuvio, la fabbrica venne poi trasportata in territorio del Comune di Orino Azzio, in un luogo vicino al torrente Rio di Mezzo, allo scopo appunto di sfruttare la sua massa d'acqua per la produzione di forza motrice= La fabbrica ebbe una metodica organizzazione con Vincenzo Mascioni che anche oggi é la mente direttiva della famiglia artigiana. Egli aggiornò i prodotti della sua industria a la più elevata modernità, pur conservando il massimo per la tradizione del classico organo Italiano=

Con l'invenzione del nuovo tipo di trasmissione elettrica la fabbrica non solo; superò quanto era stato fatto dagli altri organari italiani, ma si mise all'avanguardia della stessa produzione del continente. Tra le opere prodotte, sparse in tutta Italia e Europa, la più monumentale é l'organo del Duomo di Milano, costruito nel 1938 con 5 tastiere e 180 registri.

Nella fabbrica entrano solo le materie prime, legno e metallo, quì si costruisce ogni più piccola parte dell'organo= Quando si inizia la costruzione dell'organo, anzitutto nell'apposito reparto lo si disegna come apparirà nel suo aspetto esterno, lavoro che richiede un

notevole senso artistico dato che ogni organo si differenzia dall' altro e deve perfettamente intonarsi allo stile della Chiesa in cui sarà collocato. In seguito si consegna ad ogni operaio il disegno della parte di lavoro che gli spetta, su cui siano già segnate tutte le misure = Così contemporaneamente nei 4 reparti, laboratorio falegnameria, lavorazione politastiere, sezioni parti elettriche, laboratorio canne di metallo, si inizia la lavorazione.
Quando tutte le parti sono pronte l'organo viene montato per vederne il funzionamento e poi smontato e spedito al luogo di destinazione = Particolarmente interessante é il reparto lavorazione canne dove si fondono i pani grezzi di piombo e stagno per formare una speciale lega che così calda viene viene fatta scorrere sopra un tavolo di marmo dove é stata posta una speciale tela. Il metallo fuso raffreddandosi formerà un grande foglio sottile che poi verrà accuratamente levigato con apposita piallatrice, e servirà per costruire le canne di metallo dell'organo.

Anno	Maestranze maschili	Maestranze femminili	Produzione
I935	43	6	II
I936	41	7	9
I937	40	8	I2
I938	43	7	I0
I939	45	9	I3
I940	32	8	I4
I941	30	8	II

Nel I940 e nel I941 il numero delle maestranze maschili é fortemente diminuito perchè molti giovani sono stati chiamati alle armi. La produzione non é sensibilmente diminuita di numero perché nel I940 e I941 si sono costruiti organi che hanno richiesto meno giorni di lavorazione. Gli organi una volta finiti vengono smontati e poi spediti in autocarro. Il trasporto richiede L.2 al quintale su autocarro fino a Varese, ma si fanno dei forfait a seconda della distanza del luogo di destinazione. Per il trasporto su Ferrovia con partenza da Cermnio

viene applicata la tariffa 41/ fino a Gemonio il trasporto é fatto su carro a L.2= al quintale.

Rifornimenti = Il metallo necessario per la costruzione degli organi specialmente stagno, piombo e zinco viene tutto dall'estero da ogni parte d'Europa.

Il legname occorrente viene tutto dal Trentino.

L'assedio economico del I8 Novembre I935 al I6 Luglio I936 ha portato un notevole disagio per i rifornimenti del metallo occorrente.

CAPITOLO VII = CONDIZIONI ECONOMICHE = COMMERCIO =

Popolazione dedita al commercio =

Il numero della popolazione dedita al commercio é di 46 persone, secondo il censimento del I936 essa risulta di 41 persone con una percentuale del 4,8% rispetto alla popolazione totale.

Fiere e mercati =

Ogni settimana il Venerdì (solo per i mesi estivi) ha luogo un mercato di articoli casalinghi, generi alimentari, tessuti.

Per la sua discreta importanza tale mercato richiama gran numero di contadini che vengono a rifornirsi anche dai vicini paesi e di villeggianti.=

La lunga teoria di venditorisi dispone sulla piazza principale e su altre Vie adiacenti dirimpetto ai negozi i quali a gara con le bancarelle espongono quel giorno ciò che hanno di meglio.

Mezzi di trasporto =

All'inizio del I939 le automobili private erano 3, gli automezzi 6 le motociclette 8 e le biciclette 70.

Attualmente il numero delle biciclette é salito a 80 = Circa 83 sono i carri campestri a traino animale.

Botteghe e negozi al minuto =

	Esercizi	Addetti
Bar e caffé	2	3
Generi alimentari ed affini	9	I3
Chincaglierie	4	4
Elettricisti	2	2
Idraulici	I	I
Privative	2	2
Vini e uve	6	9
Cartolai	3	3

Esiste in Orino un deposito all'ingrosso di farina,riso e granaglie.

Principali merci esportate =

Castagne (si mandano nella zona di Besozzo,Laveno e Varese)

Legname(che viene raccolto dalla segheria Fidanza di Cittiglio)

Principali merci importate =

Riso	da Varese
Olio	dalla Lombardia
Generi alimentari in genere	da Varese " Milano

Tariffe dei trasporti =

Attualmente per i trasporti in autocarro da Verese ad Orino si chiedono L.5.= al Ql. per i carichi che superano la tonnellata si richiedono L.20.= alla tonnellata. Gli stessi prezzi si applicano per le castagne e la legna che da Orino vanno a Varese. Prima della guerra per tutte le merci,anche per carichi piccoli si chiedevano L.2.=al Ql. Per le merci che giungono da Milano si pagano sulla ferrovia L.2.= al Ql. fino a Gemonio e si fa poi il trasporto su carro da Gemonio a Orino. Per quest'ultimo mezzo di trasporto si chiedono L.4.=al Ql.

Turismo =

Orino Azzio si presenta grazioso e civettuolo col suo policromo miscuglio di ville e rustiche case. E' una località di villeggiatura molto frequentata,offre infatti un soggiorno riposante e la sua attrezzatura ricettive é in rapporto al luogo veramente buona. Domina tutta la ridente Valcuvia e ha di fronte una lunga catena di monti:il monte S.Michele (I200),il Monte S. Martino (II50), il Monte Nudo (I300). Si vedono benissimo il Mottarone,il Monte Rosa,tutte le alpi fino al Cervino e il Lago Maggiore con la punta di Pallanza. Numerose poi sono le passeggiate che si possono compiere partendo da questo paese: al Campo dei Fiori,alla Rocca di Orino,al Monte Nudo,al pian delle noci, al Crotto Gesiola,al Monte S.Martinoe ad esse si può giungere senza eccessive fatiche percorrendo strade e mutattiere tracciate attraverso boschi freschi e poetici.

Alle bellezze del paesaggio si uniscono poi come attrattiva turistica la salubrità della sua aria,il suo clima in estate sempre molto mite,

le comodità dei servizi automobilistici e ferroviari.
Peccato che non si sia ancora pensato a costruire una strada automobilistica che dal Campo dei Fiori conduca a Orino. L'utilità turistica e commerciale di una simile opera sarebbe immensa, così senza fare inutili dietro front si potrebbe fare tutto il giro della Provincia.

Alberghi =

	Camere	Letti	Addetti maschili	Addetti femminili
Belvedere	I5	25	3	3
Milano	12	20	2	2
S.Giovanni	8	I3	I	I
Nord	6	I0	I	I

Vi sono poi il Ristorante della Cesiola e la Trattoria della Pesa a Orino. Non vi é nessun socio del Raci, i soci della Cit sono 9. Esiste nel Comune una Pro Orino Azzio autorizzata. Il numero dei villeggianti supera i I200, abbiamo circa 400 locali affittati, più II Ville affittate. Esistono poi circa 50 Ville di proprietà private.

Dati sussidiari =

Il provento della vendita dei francobolli ha l'importo annuo di L.I5,500. Il provento dei biglietti postali della vendita é di L. I492, il provento della vendita delle cartoline postali é di L.I260. Il ricavo dei francobolli per multe é di L.550.
Le statistiche annuali nell'ultimo esercizio annuale sono le seguenti:

Corrispondenza	In arrivo	In partenza	Totale	Media per abitante compr.Villeggiant
Lettere=Cartonine	23250	22I00	45350	22,I7
Raccomandate	II40	I000	2I40	I,04
Assicurate	I50	I20	270	0,I3
Telegrammi	I260	525	I785	
Pacchi Postali	I200	300	500	0,24

Il numero totale dei vaglia postali é di 2250 per anno.

Vaglia postali	Importo annuo	Importo medio per abitante compreso i villeggianti
Vaglia ordinari	L.33.022	L.25,92
Vaglia scolastici	" I,625	" 0,79
Vaglia telegrafici	" 5,865	" 2,86
Vaglia di servizio (privative)	"I83,709	" 89,83

CAPITOLO VIII = CONDIZIONI ECONOMICHE =

Credito e risparmio =

Non esistono Banche a Orino Azzio. I depositi postali hanno la somma complessiva di L.258.577,la media per abitante é di L.306.=

I Conti Correnti postali hanno la somma complessiva di 64567 lire,la media per abitante é di L.76,41.

Non ci sono stati a Orino Azzio nell'ultimo anno né protesti cambiari, né fallimenti,né sequestri giudiziari.

CAPITOLO IX= Condizioni finanziarie=

Bilancio Comunale = Preventivo I94I

ENTRATE		USCITE	
Avanzo amministrazione	L.44245,40	Spese effettive	L. I7440I,I4
Entrate effettive	"I380I8,37	Movimento capitali	" 7872,63
Movimento capitali	= =	Partite di giro	" 6898,70
Partite di giro	" 6898,70		
	L.I89I62,47		L. I89I62,47

La media per abitante delle entrate e delle uscite é stata di L.223,86.

Imposte e tasse pagate dalla cittadinanza =

Il ricavo totale delle tasse é stato l'anno sdorso di L.29750,50 con una media di L.35,20 per abitante. Le tasse pagate dalla cittadinanza sono:

Imposta Valor Locativo,dal 5 al 9 per cento sul valore locativo.

Imposta vettura L.30.= Imposta domestici L.25.= Imposta pianoforti L.50.= Imposta biglierdi L.I25.= Imposta sul bestiame I% sul valore del bestiame. Imposta sui cani rurali L.I5.= sui cani da caccia L.50.= su cani di affezione L.I00.= Sull'industria 3% sul reddito accertato. Coomercianti e professionisti 3% Imposta di patente,dalle I5 alle 60 lire. Imposta di licenza,25% sul valore locativo degli ambienti dell' albergo. Imposta sulle insegne,I lira per lettera. Imposta sulle macchine caffé espresso L.I50.= annue

CAPITOLO X - CONDIZIONI STORICHE.

Il paese di Orino nei tempi antichi sorgeva in un altro luogo e precisamente al dilà della Chiesa di S. Lorenzo che si trova vicibo all'attuale Cimitero di Orino. Da atti anzi del XII secolo risulta che il paese allora aveva il nome di S.Lorenzo di Valcuvia. Una frana lo sepellì e ciò é provato dagli avanzi trovati durante gli scavi agricoli del terreno,e il paese fu trasportato molto più a sinistra ,appunto dove si trova ora. Che il paese di Orino fosse antichissimo risulta da tombe romane trovate nell'anno I9II,quando si fece il muro di cinta dell'attuale piazzale antistante il Cimitero: si rinvennero allora in esse qualche fibula e qualche rozzo coltello di pietra che furono poi però dispersi dai contadini.
Si sa poco anche delle vicende storiche del Comune nel Medioevo, perché l'archivio della Canonica di Cuvio fu distrutto nel XVIII secolo in seguito ad una epidemia,ad ogni modo la zonà per ragioni tcìpgrafiche e demografiche deve essere stata lunitatamente agone di fatti bellici tra i feudatari dell'epoca. I primi feudatari di Orino Azzio furono i Cotta,famiglia Senatoria che primeggiò in Milano intorno al IOOO. Questa famiglia si vuole originaria di Roma. Ebbe in feudo la pittoresca Valcuvia,feudo confermato a Pietro Cotta dal Duca Francesco Sforza;Signore di Milano,col diploma del II.3. I450. Il grande Feudatario della Valle era in quei tempi Giuseppe Visconti Arese che impentatosi con la storica famiglia Matricola Arese,chiamò a se i Vassalli delle vallate circostanti. Tra queste figurano oltre ai Cotta le famiglie dei Porta e dei Luini. La storia di queste tre famiglie si collega a quelle della plaga intorno ad orino Azzio,ma le cronache dell'epoca non ci segnalano altro che la fuga intorno al I400 dei feudatari Luini per avere rivolto le armi contro il potere di Filippo Maria Visconti. Durante il I500 la raffica bellica degli Svizzeri assalì anche il fortilizio di Orino "La Rocca" la cui costruzione si crede anteriore al I400. Altro saccheggio in questi dintorni fu subito nel I636 per opera delle truppe di Francia Parma e Savoia,che combattevano contro gli Spagnoli in seguito all'accordo fra Richelieu e Vittorio Amedeo I,ratificato a Rivoli col quale

la Francia si impegnava di riconoscerlo Re di Piemonte e di Lombardia. Altro fortilizio esisteva anticamente a Orino, dove oggi sorge la casa più alta del paese, a ridosso del monte, e per ricordare che venne eretta sull'antica roccaforte, ancora oggi conserva il nome di Castello e il proprietario é chiamato per antonomasia il Castellano. Dopo il 1700 cessò il feudo delle famiglie Cotta su Orino e la zona passò sotto la diretta giurisdizione di Maria Teresa. Orino é ricordata nella storia del nostro risorgimento per i molti libri rivoluzionari che vi si pubblicarono sotto la dominazione Austriaca. La partecipazione alle guerre d'indipendenza italiana fu numerosa ad Orino Azzio, alcune anche fecero parte del famoso drappello Garibaldino, Cacciatori delle Alpi. La tavola in marmo al Cimitero di Orino su cui sono incisi i nomi di tanti valorosi, testimonia la gloria dei Caduti nella guerra 1915-1918. Cinque soldati di Orino Azzio partirono per la conquista dell'impero, un soldato morì nella guerra di Spagna e anche oggi moltissimi giovani del paese combattono valorosamente al fronte per la gloria d'Italia.

CENNI BIOGRAFICI = Fra le famiglie di Orino che più si sono distinte nel passato vi é la famiglia Clivio che si stabilì alla fine del secolo scorso a Sassari in Sardegna ove fecondò il latifondo vicino alla città. I Fratelli Rag. Ruffo Clivio e Pasquale Clivio divennero i concessionari dell'impresa telefonica di Sassari. Gli ingegneri Clivio furono i costruttori della ferrovia Genova La Spezia. Vi é poi la famiglia Cellina che ha avuto notai e medici insigni.

CENNI BIBLIOGRAFICI = Si parla di Orino in un libro di Michele Laioli pubblicato nel 1876 dalla tipografia A. Lombardi di Milano il cui titolo é "Cenni corografici, storici, statistici della Valcuvia".
Vi é poi un altro libro di Rodolfo Parravicini, edito nel 1893, edizione Sonzogno, il cui titolo é " Scena della vita in Valcuvia."

CAPITOLO XI= CONCLUSIONE =

Dal complesso delle ricerche compiute possiamo notare in Orino Azzio un notevole progresso, il paese infatti va sensibilmente migliorando

ogni anno le condizioni igieniche delle sue case, va facilitando con la costruzione di nuove strade le comunicazioni coi paesi vicini. I servizi automobilistici sono poi veramente in buon numero e disimpegnati lodevolmente. Il paese é eccezionalmente salubre, la longevità é diffusissima, ciononostante la popolazione diminuisce, le nascite di questi ultimi anni sono addirittura scarsissime.
Lo spopolamento é dovuto sopratutto alla tendenza degli abitanti a trasferirsi nelle città per trovare migliori condizioni di vita.
Eppure Orino Azzio non é così povero come potrebbe far credere questo fenomeno, se l'agricoltura, malgrado l'assidua propaganda in suo favore non fosse trascurata, la terra ofrirebbe senz'altro la possibilità di ricavare raccolti abbondanti atti a sopperire al bisogno di tutta la polazione. Si dovrebbe istituire in questa zona una scuola per agricoltori. La sua istituzione non sarebbe neppure una novità perché già ia tempi dei frati di Azzio esisteva una scuola di agronomia annessa al Convento. Questo dell'agricoltura mi sembra veramente il capitale problema di Orino Azzio.
Quando esso sarà risolto i giovani, trovando sufficente lavoro, resteranno in paese e quì formeranno le nuove famiglie, risolvendo così anche il grave problema demògrafico.